CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Bruxelles, 2 marzo 2011 (03.03)
(OR. en)

6192/2/11
REV 2

Fascicolo interistituzionale: 2011/0007 (CNS)

SOC 98
ECOFIN 52
EDUC 23

RELAZIONE

del:	Comitato dei Rappresentanti permanenti (parte prima)
al:	Consiglio EPSCO
n. prop. Com:	5520/11 SOC 39 ECOFIN 19 EDUC 12
Oggetto:	Proposta di decisione del Consiglio sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione - Orientamento generale

I. INTRODUZIONE

Il 12 gennaio 2011 la Commissione ha presentato una proposta di decisione del Consiglio sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione, fondata sull'articolo 148, paragrafo 2 del TFUE, considerando che si dovrebbero mantenere per il 2011 gli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione figuranti nell'allegato della decisione del Consiglio, del 21 ottobre 2010[1].

Il Parlamento europeo ha adottato un parere sulla proposta il 17 febbraio 2011, approvando la proposta della Commissione di mantenere gli orientamenti del 2010 in materia di occupazione.

[1] Decisione 2010/707/UE del Consiglio, del 21 ottobre 2010, sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione (GU L 308 del 24.11.2010, pag. 46).

Il comitato per l'occupazione ha messo a punto il proprio parere nella riunione del 1° febbraio 2011 (doc. 5982/11 + COR 1).

Il gruppo "Questioni sociali" ha esaminato la proposta raggiungendo un accordo sull'orientamento generale. Nel corso delle discussioni, la presidenza del gruppo ha rilevato che il Consiglio riesaminerà il progetto di decisione una volta ricevuti tutti i necessari pareri al riguardo.

Successivamente alla riunione del Gruppo il Comitato economico e sociale ha adottato il suo parere il 16 febbraio 2011, esprimendosi anch'esso a favore della proposta della Commissione.

Si attende ancora il parere del Comitato delle regioni.

Il testo del progetto di decisione scaturito dalle discussioni del gruppo è allegato alla presente relazione.

II. CONCLUSIONE

Il Comitato dei Rappresentanti permanenti ha convenuto di:

- sottoporre il testo dell'orientamento generale al Consiglio EPSCO del 7 marzo 2011 e

- invitare il Consiglio a confermare l'accordo sull'orientamento generale.

L'orientamento generale dovrà essere riesaminato quando saranno pervenuti tutti i necessari pareri a norma dell'articolo 148, paragrafo 2 del trattato, nonché quando si potrà tener conto altresì delle conclusioni del Consiglio europeo di marzo.

ALLEGATO

Progetto di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 148, paragrafo 2,

vista la proposta della Commissione europea,

visto il parere del Parlamento europeo[2],

visto il parere del comitato per l'occupazione,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo[3],

visto il parere del Comitato delle regioni[4],

considerando quanto segue:

[2] GU C […] del […], pag. […]. Parere adottato il 17 febbraio 2011.
[3] GU C […] del […], pag. […]. Parere adottato il 16 febbraio 2011.
[4] GU C […] del […], pag. […].

(1) Il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) dispone nell'articolo 145 che gli Stati membri e l'Unione si adoperino per sviluppare una strategia coordinata a favore dell'occupazione, e in particolare a favore della promozione di una forza lavoro competente, qualificata, adattabile nonché mercati del lavoro in grado di rispondere ai mutamenti economici, al fine di realizzare gli obiettivi previsti all'articolo 3 del trattato sull'Unione europea (TUE).

(2) La strategia Europa 2020 proposta dalla Commissione consente all'Unione di far progredire la sua economia verso una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, accompagnata da elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale. Cinque obiettivi principali, elencati negli orientamenti corrispondenti, costituiscono traguardi comuni che devono orientare l'azione degli Stati membri, tenendo in considerazione le rispettive posizioni di partenza e le situazioni nazionali, e l'azione dell'Unione. La strategia europea per l'occupazione svolge un ruolo di primo piano nella realizzazione degli obiettivi fissati dalla nuova strategia relativamente all'occupazione e al mercato del lavoro.

(3) Gli orientamenti integrati, in linea con le conclusioni del Consiglio europeo, danno agli Stati membri indicazioni precise su come definire e attuare i propri programmi nazionali di riforma, tenendo conto dell'interdipendenza e in linea con il patto di stabilità e crescita. Gli orientamenti a favore dell'occupazione devono essere alla base di tutte le eventuali raccomandazioni specifiche per paese rivolte dal Consiglio agli Stati membri a norma dell'articolo 148, paragrafo 4 del TFUE, parallelamente alle raccomandazioni specifiche per paese trasmesse agli Stati membri a norma dell'articolo 121, paragrafo 4 del trattato. Gli orientamenti per l'occupazione dovrebbero costituire inoltre la base per la redazione della relazione comune sull'occupazione che Consiglio e Commissione europea trasmettono ogni anno al Consiglio europeo.

(4) L'esame dei progetti di programmi nazionali di riforma degli Stati membri, contenuti nel progetto di relazione comune sull'occupazione, dimostra che gli Stati membri dovrebbero continuare a compiere ogni sforzo per affrontare i seguenti settori prioritari: incrementare la partecipazione al mercato del lavoro e ridurre la disoccupazione strutturale, sviluppare una forza lavoro qualificata rispondente alle esigenze del mercato occupazionale e promuovere la qualità del lavoro e l'apprendimento permanente, migliorare l'efficacia dei sistemi d'istruzione e formazione a tutti i livelli e aumentare la partecipazione all'istruzione terziaria, promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà.

(5) Gli orientamenti in materia di occupazione adottati nel 2010 dovrebbero rimanere stabili fino al 2014 per mantenere la centralità dell'esecuzione. Negli anni intermedi fino alla fine del 2014 il loro aggiornamento dovrebbe restare rigorosamente limitato.

(6) Gli Stati membri dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di far ricorso al Fondo sociale europeo per attuare gli orientamenti in materia di occupazione,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Gli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione figuranti nell'allegato della decisione del Consiglio, del 21 ottobre 2010, sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione[5] sono mantenuti per il 2011 e sono presi in considerazione dagli Stati membri nelle rispettive politiche in materia di occupazione.

Articolo 2

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a […],

Per il Consiglio

Il presidente

[5] Decisione 2010/707/UE del Consiglio, del 21 ottobre 2010, sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione (GU L 308 del 24.11.2010, pag. 46).